



Milano, 31 gennaio 2017  
Prot. RP/PS 1544/17

A tutti gli iscritti  
Collegio Periti Industriali e  
Periti Industriali Laureati  
delle Province di Milano e Lodi

Oggetto: **Circolare 1/2017 \_ Nuove tipologie di cavi posati in edifici e in opere di ingegneria civile.**

Cari Colleghi,

il 10 marzo 2016 è iniziato il periodo di coesistenza della norma europea EN 50575 che terminerà il 1° luglio 2017. Tale norma disciplina, nell'ambito di applicazione del Regolamento europeo prodotti da costruzione 305/11/UE, i "requisiti di prestazione alla reazione al fuoco, le prove e i metodi di valutazione dei cavi elettrici utilizzati per l'alimentazione elettrica, di controllo e comunicazione allo scopo di essere usati nei lavori di costruzione e soggetti a prescrizioni di prestazione di reazione al fuoco". Tali cavi, siano essi di potenza o di trasmissione dati, sono **quelli destinati ad essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile** con l'obiettivo di limitare la generazione e la diffusione di fuoco e di fumo.

Si intende con "opera da costruzione" tutto ciò che "è costruito o che risulta dalle attività di costruzione e che è fissato al suolo. Questo termine comprende **sia gli edifici sia le opere di ingegneria**. Le opere di costruzione comprendono segnatamente: abitazioni; edifici industriali, commerciali, uffici, ospedali, scuole, centri ricreativi ed edifici agricoli; ponti, strade ed autostrade, ferrovie, reti di condutture, stadi, piscine, moli, banchine, bacini, chiuse, canali, dighe, torri, cisterne, gallerie ecc." (C.f.r. Documento interpretativo n. 2 punto 1.3.1 della Comunicazione della Commissione concernente i documenti interpretativi della direttiva 89/106/CEE del Consiglio 94/C 62/01).

Nell'approssimarsi della data di fine del periodo di coesistenza è utile fornire alcune brevi indicazioni operative e di chiarimento rimandando a specifici incontri tecnici in preparazione i necessari approfondimenti. Tutto ciò col fine di non trovarsi impreparati alla data del 1° luglio 2017.

#### **Fase di immissione sul mercato e di messa a disposizione sul mercato**

1. A partire dal 1° luglio 2017 i fabbricanti non potranno più "immettere sul mercato" cavi che non siano classificati in ordine alla reazione al fuoco secondo la norma EN 50575 e destinati ad essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile. **Tale obbligo vige solo ed esclusivamente in capo ai fabbricanti** e agli importatori e riguarda solo l'immissione sul mercato, ossia "la **prima messa a disposizione di un prodotto da costruzione sul mercato dell'Unione**".

2. Successivamente alla data del 1° luglio 2017 i distributori **possono** ancora “mettere a disposizione” sul mercato i cavi (già immessi sul mercato prima della data del 1° luglio 2017 e privi delle caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575) destinati ad essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile, ossia può essere operata “la fornitura, a titolo oneroso o gratuito, di un prodotto da costruzione perché sia distribuito o usato sul mercato dell’Unione nel corso di un’attività commerciale”.

### Fase di progettazione

1. I progetti redatti tra il 10 giugno 2016 e il 1° luglio 2017 **potranno** contenere specifiche tecniche riferite a cavi destinati ad essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile **conformi** alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575.
2. I progetti redatti prima della data del 1° luglio 2017 **potranno** contenere specifiche tecniche riferite a cavi destinati ad essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile **privi** delle caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575.
3. I progetti redatti dopo la data del 1° luglio 2017 **devono** contenere specifiche tecniche riferite a cavi destinati ad essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile conformi alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575.

I progetti **potranno oppure no** contenere specifiche tecniche riferite a cavi conformi alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575

I progetti **devono** contenere specifiche tecniche riferite a cavi **conformi** alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575

1° luglio 2017

### Fase di installazione

1. L’installazione di un impianto elettrico e/o elettronico e/o di trasmissione dati in un edificio o in un’opera di ingegneria civile **deve prevedere l’utilizzo dei cavi previsto nelle specifiche di progetto**. Un impianto installato a cavallo o successivamente alla data del 1° luglio 2017 potrà essere realizzato con cavi conformi alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575 oppure no a seconda della relativa specifica progettuale.

### Altre tipologie di applicazione

I cavi **non** destinati ad essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile **potranno non avere** le caratteristiche di reazione al fuoco previste dalla norma EN 50575 e riguardano le seguenti applicazioni:

- Cavi destinati ai mercati extraeuropei;
- Cavi destinati all’alimentazione degli impianti di cantiere;
- Cavi destinati al cablaggio dei quadri elettrici di potenza, di controllo e/o di telecomunicazione (i quadri elettrici, pur essendo materiali che in taluni casi possono essere incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile, non rientrano nell’elenco di cui all’allegato IV del regolamento 305/11/UE per cui non sono ancora considerati prodotti da costruzione);

- Cavi destinati al cablaggio delle macchine soggette alla omonima direttiva;
- Cavi installati in aria;
- Cavi comunque destinati ad applicazioni diverse dagli edifici o dalle opere di ingegneria civile.

Tutto quanto ciò premesso si ricorda che oltre la data del 1° luglio 2017 **non è previsto nessun obbligo di adeguamento o sostituzione di cavi** incorporati permanentemente negli edifici e nelle opere di ingegneria civile.

Un saluto cordiale,

Per. Ind. Roberto Ponzini  
Presidente

